

Delibera di Giunta - N.ro 2006/1585 - approvato il 15/11/2006

Oggetto: REALIZZAZIONE DI AREE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
IND.LE E ART.LE, ANCHE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE.
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON LE PROVINCE E DI
TRACCIA PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI E PROPOSTE.
IMPEGNO DI SPESA

Prot. n. (IND/06/1029505)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni, in particolare l'art. 15 "Accordi tra pubbliche amministrazioni", secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n.112, in particolare l'art. 26 che:
 - ha previsto il conferimento alle Regioni e agli Enti locali delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di sviluppo economico nonché il conferimento alle Regioni della disciplina, con proprie leggi, in merito alle aree produttive industriali e artigianali e alle aree ecologicamente attrezzate;
 - ha stabilito che le Regioni individuino le aree sopra citate scegliendole prioritariamente tra le aree, zone o nuclei già esistenti, anche se totalmente o parzialmente dismessi e che al procedimento di individuazione partecipino gli enti locali interessati;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3, che - in attuazione del sopra citato D.Lgs. n.112/1998 - ha previsto che la Regione individua le procedure per la gestione degli interventi in materia di attività produttive industriali e provvede alla disciplina delle aree industriali, anche ecologicamente attrezzate;

Richiamato, in particolare l'art.41, comma 1, lettera a), della succitata L.R. 3/99 in virtù del quale è attribuito alle Province l'approvazione del programma provinciale per l'artigianato, elaborato in concorso con i Comuni, il quale determina gli obiettivi per la qualificazione e lo sviluppo territoriale dell'artigianato ed indica le priorità territoriali e settoriali in conformità alle previsioni del piano territoriale regionale e del piano territoriale di coordinamento provinciale;

Viste, inoltre:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare gli articoli A-13 "Ambiti specializzati per attività produttive" e A-14 "Aree Ecologicamente attrezzate";
- la Legge Regionale 16 maggio 1994, n.20, e succ. mod. e in particolare gli articoli 3, comma 2, lettera b/bis e 5, comma 1, lettera c/bis;

Premesso:

- che una corretta politica di sostegno allo sviluppo competitivo del sistema produttivo industriale e artigianale del territorio si persegue,

oltre che con i tradizionali strumenti di agevolazione alle imprese, anche attraverso la realizzazione di adeguate ed efficienti aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, anche ecologicamente attrezzate, dotate di adeguate infrastrutture, impianti e di efficienti servizi per le imprese ivi localizzate;

- che tale politica deve necessariamente attuarsi in sinergia con le politiche volte a definire i migliori criteri di utilizzo e di uso del territorio regionale che siano finalizzati a rendere sostenibile, in un'ottica di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, la presenza di insediamenti produttivi nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

Considerato necessario definire - al fine di elaborare le strategie più opportune per la realizzazione di aree di insediamento produttivo, industriale e artigianale, una linea di intervento che veda fattivamente coinvolte, insieme alla Regione, le Province del territorio dell'Emilia-Romagna e gli altri enti territoriali interessati;

Ritenuto a tale fine opportuno approvare uno schema di accordo - contenuto nell'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - da stipulare con le Province del territorio della Regione Emilia-Romagna finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione, anche in termini finanziari, e di realizzazione di aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, anche ecologicamente attrezzate, dotate di infrastrutture di reti e relativi impianti nonché di centri integrati di servizio;

Dato atto che l'art.2 del suddetto schema di accordo prevede:

- che le Province si impegnano ad effettuare studi finalizzati ad una ricognizione, in collaborazione con i Comuni interessati, delle aree produttive esistenti - anche di rilievo sovracomunale - nonché delle aree interessate ad un progetto finalizzato alla loro qualificazione in senso di area produttiva, anche ecologicamente attrezzata;

- che la Regione si impegna a cofinanziare i sopra citati studi con proprie risorse finanziarie e che, a tale fine, mette a disposizione delle province un ammontare di risorse pari a complessivi € 550.000,00 che saranno ripartiti in parti uguali tra le Province medesime;

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente provvedimento:

- definire l'ammontare di risorse finanziarie spettanti, secondo quanto stabilito dal suddetto schema di accordo, a ciascuna Provincia per la realizzazione dei suddetti studi, che viene fissato nelle seguenti misure:

- Provincia di Bologna - € 61.111,12;
- Provincia di Modena - € 61.111,11;
- Provincia di Ferrara - € 61.111,11;
- Provincia di Rimini - € 61.111,11;
- Provincia di Ravenna - € 61.111,11;
- Provincia di Piacenza - € 61.111,11;
- Provincia di Forlì-Cesena - € 61.111,11;
- Provincia di Reggio Emilia - € 61.111,11;
- Provincia di Parma - € 61.111,11;
- Totale risorse - € 550.000,00;

- stabilire le modalità di presentazione, da parte delle Province, nell'ambito e in collegamento con la realizzazione dei rispettivi Programmi Provinciali per l'artigianato previsti nell'art. 41, comma 1, lettera a) della sopra citata L.R. 3/99, degli studi sopra citati e, a tale fine, la traccia - contenuta nell'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - che le Province medesime dovranno utilizzare per la realizzazione degli stessi;

- stabilire che le Province dovranno procedere alla presentazione dei risultati degli studi entro e non oltre il termine di 6 mesi dalla avvenuta sottoscrizione del sopra citato accordo;

Dato atto che per il finanziamento dei sopra citati studi e proposte le relative risorse finanziarie sono allocate nel capitolo 22252 "Concessione di contributi a favore delle province per il finanziamento dei programmi provinciali per l'artigianato (art.3, comma 2, lett.b/bis della L.R.n.20/1994)", U.P.B.1.3.2.2.7160, del Bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006, che presenta una disponibilità pari a € 550.000,00;

Ritenuto altresì opportuno:

- procedere, con il presente atto, all'impegno della spesa necessaria sul pertinente capitolo del bilancio della Regione Emilia-Romagna, esercizio finanziario 2006;

- stabilire che alla liquidazione, a favore delle Province, della somma a ciascuna di esse spettante secondo quanto sopra definito provvederà, ai sensi della L.R. n. 40/2001, il Dirigente regionale competente secondo le seguenti modalità:

· liquidazione a ciascuna Provincia, a titolo di anticipo, del 70% delle risorse ad esse spettanti a seguito dell'avvenuta sottoscrizione, da parte delle Province medesime, dell'accordo con la Regione;

· liquidazione a ciascuna Provincia, a titolo di saldo, del restante 30% delle risorse ad esse spettanti, in seguito all'avvenuta presentazione alla Regione, da parte delle Province medesime, degli studi e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli stessi;

Viste:

- la Legge Regionale 15/11/2001, n.40;

- la legge Regionale 26/11/2001, n.43;

- la Legge Regionale 22/12/2005, n.21 nonché la Legge Regionale 28/07/2006, n.14;

Dato atto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2 della L.R. 15/11/2001, n.40 e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;

Sentite le Province interessate;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta 24 marzo 2003, n. 447 e successive modificazioni, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

- la Deliberazione di Giunta n.1057 del 24 luglio 2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della giunta regionale.

Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;

- la Deliberazione di Giunta n.1150 del 31 luglio 2006, recante “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale”;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo, Dott.ssa Morena Diazzi ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione n. 447/2003 e successive modificazioni;

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale Dott. Marcello Bonaccorso ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 447/2003 e successive modificazioni;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente lo schema di accordo da stipulare con le Province del territorio della Regione Emilia-Romagna finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione, anche in termini finanziari, e di realizzazione di aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, anche ecologicamente attrezzate, dotate di infrastrutture di reti e relativi impianti nonché di centri integrati di servizio;

2. Di dare mandato all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico per la sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1 del presente dispositivo;

3. Di cofinanziare, secondo quanto stabilito nell'art.2 dello schema di accordo di cui al precedente punto 1 e secondo l'ammontare definito in premessa, gli studi che le Province si impegnano a realizzare, nell'ambito e in collegamento con la realizzazione dei rispettivi Programmi Provinciali per l'artigianato, in merito ad una ricognizione, in collaborazione con i Comuni interessati, delle aree produttive esistenti - anche di rilievo sovracomunale - nonché delle aree interessate ad un progetto finalizzato alla loro qualificazione in senso di area produttiva, anche ecologicamente attrezzata;

4. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'Allegato 2 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente la traccia che le Province dovranno utilizzare per la realizzazione degli studi di cui al precedente punto 3 del presente dispositivo;

5. di concedere alle nove Province del territorio della Regione Emilia-Romagna l'importo complessivo pari a € 550.000,00, da suddividere per ciascuna delle Province medesime - secondo quanto stabilito dallo schema di accordo di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo - secondo le seguenti misure:

- Provincia di Bologna - € 61.111,12;
- Provincia di Modena - € 61.111,11;
- Provincia di Ferrara - € 61.111,11;
- Provincia di Rimini - € 61.111,11;

- Provincia di Ravenna - € 61.111,11;
- Provincia di Piacenza - € 61.111,11;
- Provincia di Forlì-Cesena - € 61.111,11;
- Provincia di Reggio Emilia - € 61.111,11;
- Provincia di Parma - € 61.111,11;
- Totale risorse - € 550.000,00;

6. di impegnare la somma complessiva di Euro 550.000,00, registrata al n. 4610 di impegno sul capitolo 22252 "Concessione di contributi a favore delle province per il finanziamento dei programmi provinciali per l'artigianato (art.3, comma 2, lett.b/bis della L.R.n.20/1994)", U.P.B.1.3.2.2.7160, del Bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

7. Di stabilire che alla liquidazione, a favore delle Province, della somma a ciascuna di esse spettante secondo quanto definito in premessa provvederà, ai sensi della L.R. n. 40/2001, il Dirigente regionale competente con le seguenti modalità:

- liquidazione a ciascuna Provincia, a titolo di anticipo, del 70% delle risorse ad esse spettanti a seguito dell'avvenuta sottoscrizione, da parte delle Province medesime, dell'accordo con la Regione;

- liquidazione a ciascuna Provincia, a titolo di saldo, del restante 30% delle risorse ad esse spettanti, in seguito all'avvenuta presentazione alla Regione, da parte delle Province medesime, degli studi e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli stessi;

8. Di demandare a propri successivi provvedimenti l'attuazione degli ulteriori contenuti dell'accordo di cui al punto 1 del presente dispositivo.

Allegato 1

SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE PROVINCE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI AREE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE, ANCHE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE DOTATE DI INFRASTRUTTURE DI RETI, RELATIVI IMPIANTI E DI CENTRI INTEGRATI DI SERVIZIO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

la Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "Regione", con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, 40127, codice fiscale 80062590379, rappresentata dall'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico, Duccio Campagnoli nato a Recanati il 25.08.1952;

E

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

la Provincia di _____ di seguito denominata "Provincia", con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal _____, nato a _____, il _____;

VISTI

· la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e in particolare l'art. 15 recante "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni";

· la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del sistema regionale e locale";

· la Sezione III del Capo V della suddetta Legge Regionale, relativa all'attuazione delle funzioni di programmazione negoziata per lo sviluppo del sistema produttivo, e in particolare:

- l'art. 62, comma 2 della suddetta Legge Regionale, secondo cui costituiscono strumento di attuazione della programmazione negoziata regionale nel campo dello sviluppo del sistema produttivo i "Progetti di sviluppo delle attività produttive";

- l'art. 63, comma 1 della suddetta Legge Regionale, secondo cui i "Progetti di sviluppo delle attività produttive" possono essere proposti dalla Regione, dagli Enti Locali, dalle Associazioni Imprenditoriali, dalle Organizzazioni sindacali, dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e altri soggetti pubblici e privati;

- l'art. 64, comma 3 della suddetta legge Regionale, secondo cui i "Progetti di sviluppo delle attività produttive" prevedono, tra le

varie azioni indicate nel medesimo comma, anche iniziative per favorire la localizzazione e la realizzazione di insediamenti industriali e artigianali, in particolare di aree ecologicamente attrezzate, nonché la riqualificazione e il recupero infrastrutturale e dei servizi di aree esistenti;

- l'art. 65 della suddetta Legge Regionale, secondo cui per l'attuazione dei "Progetti di sviluppo delle attività produttive" la Giunta regionale approva una "convenzione di realizzazione" da stipulare con il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;

VISTI INOLTRE

· la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", e in particolare gli artt. A-13 e A-14 dell'allegato alla Legge Regionale medesima, relativi - rispettivamente - ai contenuti della pianificazione territoriale e urbanistica degli ambiti specializzati per attività produttive e delle aree ecologicamente attrezzate;

PREMESSO

· che la Regione Emilia-Romagna e le Province del suo territorio sono concordi nel sostenere l'impegno comune per lo sviluppo competitivo del sistema produttivo e per un'oculata pianificazione dell'uso del territorio, finalizzato all'insediamento di aree produttive nonché ad una attenta politica di tutela e preservazione dell'ambiente e dell'ecosistema;

· che il suddetto principio si realizza non soltanto con l'agire sulle specifiche dotazioni ambientali delle imprese, ma anche organizzando i siti produttivi presenti nel territorio regionale nell'ottica di una più ampia ed efficace sostenibilità ambientale delle produzioni e dotando i siti medesimi delle necessarie infrastrutture di reti nonché di centri integrati di servizio;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

· organizzare, anche in riferimento alle Leggi Regionali nn. 20/2000 e 20/2004, le conoscenze e gli strumenti per realizzare un ulteriore sviluppo programmato delle aree produttive mediante la dotazione di specifici requisiti tecnici e funzionali idonei a preservare l'ambiente dai pericoli derivanti dall'inquinamento causato dalle produzioni industriali e artigianali e a favorire un uso razionale dell'energia, in particolare delle energie alternative;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
STABILISCONO QUANTO SEGUE

ART. 1

1. La Regione Emilia-Romagna collabora con le Province e i Comuni per lo sviluppo e la riqualificazione di aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, anche ecologicamente attrezzate, dotando le stesse di infrastrutture di reti e relativi impianti e di attività di servizio.

ART. 2

1. Ai fini di quanto stabilito nell'art. 1, le Province si impegnano ad effettuare studi finalizzati ad una ricognizione, insieme ai Comuni, delle aree produttive esistenti anche di rilievo sovracomunale, nonché delle aree interessate ad un progetto finalizzato alla loro riqualificazione, anche come aree ecologicamente attrezzate, distinguendo fra le nuove aree di rilievo sovracomunale, le nuove aree di rilievo comunale e le aree esistenti da

riqualificare, evidenziando le loro previsioni negli strumenti territoriali ed urbanistici vigenti.

2. La Regione si impegna a cofinanziare gli studi di cui al precedente comma 1 con proprie risorse finanziarie. A tal fine la Regione mette a disposizione un ammontare di risorse pari a complessivi € 550.000,00, a carico del capitolo di spesa n. 22252, che saranno ripartiti in parti uguali fra le province; tali progetti verranno presentati alla Regione Emilia Romagna.

ART. 3

1. Le Province, in coerenza con gli studi di cui al punto 2 e in accordo con i Comuni, si impegnano ad elaborare proposte progettuali per lo sviluppo delle aree di insediamento produttivo, anche con caratteristiche di aree ecologicamente attrezzate.

2. La Regione Emilia Romagna provvede ad emanare un invito alle Province a presentare proposte, ai sensi della misura 6.1 del Programma Triennale per le Attività produttive 2003-2005, indicando criteri, modalità, soggetti finanziabili e tempi di presentazione dei progetti che dovranno essere corredati del relativo piano finanziario e del contributo richiesto; definisce inoltre, in raccordo con le proposte, la ripartizione delle risorse fra le province, mediante atto specifico.

3. Infine attiva, di concerto con gli Enti Locali, "Conferenze di Programma" che saranno istituite da parte delle Amministrazioni Provinciali in continuità con quanto definito per i programmi di sviluppo territoriale (asse II) ai sensi del Documento Unico di Programmazione 2000-2006. Tali Conferenze saranno estese a tutti i comuni della Provincia e vedranno la partecipazione delle organizzazioni sociali ed economiche presenti nei rispettivi territori provinciali.

4. Sulla base dei progetti approvati in sede di Conferenza di Programma, la Giunta Regionale approva, ai sensi della LR 3/99, lo schema di Convenzione da stipulare con le Amministrazioni provinciali per la realizzazione dei progetti medesimi, stabilendo la quota di finanziamento da attribuire a ciascuna Provincia nella misura massima del 40% e per un importo massimo di 2.000.000,00 di euro. A tal fine la Regione Emilia Romagna mette a disposizione un ammontare di risorse pari a complessivi € 8.000.000,00 a carico del capitolo di spesa n. 22258, finalizzati alla realizzazione di infrastrutture e reti energetiche, ambientali e telematiche.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Per la Provincia di _____

Allegato 2

TRACCIA DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI STUDI DI CUI ALL'ART.2 DELLO SCHEMA DI ACCORDO CON LE PROVINCE

1. Contesto e obiettivi dello studio
2. Analisi delle dinamiche imprenditoriali con riferimento, in particolare, al settore dell'artigianato
3. Individuazione delle aree interessate dalla ricognizione, con indicazione delle loro caratteristiche ambientali, infrastrutturali e socio-economiche
4. Indicazione dei potenziali utilizzatori delle aree interessate
5. Soggetti coinvolti nella realizzazione dello studio
6. Risultati e proposte avanzate sulla base della ricognizione effettuata